

## Sarà on line l'edizione 2020 di "Fa' la cosa giusta!"

**Pubblicato:** Mercoledì 18 Novembre 2020



Saranno cento gli appuntamenti previsti dagli organizzatori per “riconnettere i fili delle nostre vite con ciò che accade globalmente. Per scoprire, condividere e cercare nuove strade verso una maggiore equità per tutti.”

Gli appuntamenti in streaming saranno trasmessi su [falacosagiusta.org](http://falacosagiusta.org), sulla [pagina Facebook](#) e sul [canale Youtube](#) di Fa' la cosa giusta!, mentre i webinar, [tutti gratuiti su iscrizione](#), si svolgeranno sulla piattaforma Zoom.

Quattro i focus di questa edizione speciale:

- **“La settimana dei cammini – Walk and live, Slower deeper”**: incontri dedicati al turismo lento per scoprire nuovi percorsi e itinerari storici, culturali, spirituali.
- **“Ripartire dai territori”**: marginali e non solo, fucine di idee capaci di riattivare economie, risvegliare il turismo dolce, sostenere comunità e nuovi progetti;
- **“Ecosistemi e innovazione”**: per parlare di tutela della biodiversità, cambiamenti climatici e della virtuosa alleanza tra scienza e ambiente;
- **“Covid-19: come rileggere la società”**: per riflettere sul presente e iniziare a immaginare la società post-pandemia: dalle trasformazioni delle città e del tessuto sociale alla ricerca di nuovi linguaggi

condivisi, con un'attenzione particolare al ruolo della comunicazione come strumento per affrontare le sfide che ci attendono;



Ha aperto la conferenza stampa **Miriam Giovananza, direttore editoriale di Terre di mezzo:** “Rinunciamo alla parte fisica, ma non all’incontro. Vogliamo ragionare su cosa può aiutarci a costruire un futuro migliore. *Fa’ la cosa giusta!* ha a cuore il consumare meno e consumare meglio, per produrre in maniera sostenibile e attenta alle nuove generazioni. **Non si esce dalla crisi se non con un nuovo modo di pensarsi insieme.** Non come competitor, avversari e nemici, ma come partner e compagni di squadra. Siamo tutti sulla stessa barca,” prosegue la direttrice, “E’ necessario per alcuni decrescere e fare spazio agli altri. **Il futuro, se vuole essere migliore, deve esserlo per tutti.** Creatività e innovazione per sostenere la speranza, camminando insieme.”

Anche quest’anno la fiera mette al centro le **nuove generazioni**, nella convinzione che non possa esistere un futuro migliore senza una scuola migliore, con tanti eventi rivolti a chi opera nel **mondo della formazione e dell’educazione**.

Sono infatti previsti numerosi incontri nella sezione “**Sfide! La Scuola di tutti**”, che ha già visto l’**iscrizione di oltre 8000 docenti**, dirigenti scolastici e operatori del settore. La sezione “**Fa’ la cosa giusta! Junior**” sarà invece tutta per i piccoli: lì saranno disponibili video e letture di approfondimenti **rivolti a bimbi e ragazzi dai 3 ai 18 anni**.

**Corinne Barbieri** ha curato la stesura del programma culturale e ha introdotto i quattro filoni dell’edizione 2020 e una delle novità di quest’anno: la doppia **challenge**, in collaborazione con Novamont, che si terrà il **28/29 novembre alle 16.00** e che sarà l’occasione per giocare in famiglia mettendo alla prova le proprie conoscenze sui temi dell’ambiente e del consumo critico.

Per il Focus “**La settimana dei cammini – Walk and live, Slower deeper**” ha preso la parola il curatore **Luca Dei Cas**, raccontando di come sembri paradossale parlare di cammini in questi giorni di reclusione forzata: “Eppure, come spesso accade quando le situazioni sembrano contrastanti, **è questo il**

**momento più opportuno** per mettersi attorno ad un tavolo e raccontarci come affrontare questo tema, esploso con forza negli scorsi mesi. Negli incontri saranno toccate tutte le regioni e passando dalla Lombardia una tappa obbligata sarà la **Via Fancisca del Lucomagno**". La Via sarà infatti protagonista dell'evento **"Dal lago Ceresio al Maggiore passando per la pianura Padana"** previsto **per il 21 novembre ore 18.00** e che prevede l'intervento, fra gli altri, del **direttore di VareseNews Marco Giovannelli**.



**"Perché parlare di cammini?"** ha proseguito Dei Cas, "Perché è una metafora del tornare a vivere, a camminare e guardare il futuro cercando di raggiungerlo. E' un non voler tornare alla vita di prima, ma un cercare modo diverso di guardare le cose, con lentezza e in profondità. **Il cammino è la metafora perfetta** per tutto questo, ci farà tornare fuori incontrare luoghi e soprattutto le persone. Con questa alta ambizione parliamo allora di cammini, per dare un'occasione ai territori, per creare lavoro, per evitare lo spopolamento dei piccoli borghi o per far sognare, a chi ci seguirà, il cammino della prossima primavera."

Infine **Luca Martinelli, curatore del focus "Ecosistemi e innovazione"** ha specificato come questi incontri saranno lo specchio della **capacità e della voglia di investire** in quella parte di Italia lontana dai maggiori centri urbani, che tanti "tornanti e restanti" (a vivere nei centri urbani, ndr) stanno cercando di rilanciare. Si proverà ad aiutare a comprendere che cosa è **sviluppo locale per i territori** e cosa non lo è, dando luce alle esperienze più significative in corso.

Gli eventi saranno tutti gratuiti, il **programma completo** è consultabile [qui](#).

Eleonora Martinelli

eleonora.martinelli@varesenews.it